

GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE/ IL PRESIDENTE TONIACCINI: "LA VIOLENZA VA SRADICATA. PER IL PROSSIMO ANNO, I COMUNI UNITI IN UN'AZIONE CONDIVISA"

"Quelle scarpette rosse – afferma il presidente di Anci Umbria, Michele Toniaccini – simbolo della lotta contro la violenza sulle donne, hanno camminato a lungo, hanno attraversato epoche, continenti, hanno incontrato muri che, a volte, sono riuscite ad abbattere, molte altre, purtroppo, altre ci si sono scontrate, opponendo la sola forza dell'intelligenza e l'arma della cultura. Hanno subito violenze inaccettabili, alle quali tutti noi dobbiamo opporci. Dobbiamo, insieme, uomini e donne, bambini e bambine, sradicare questa mostruosità dalle nostre società. La violenza si manifesta in tantissimi modi, da quella fisica, a quella psicologica e, nel mezzo, c'è anche il bullismo nelle scuole. Non possiamo solo dire basta alle violenze e ai soprusi, ma dobbiamo costruire, giorno dopo giorno, una rinnovata società che si basi sul rispetto e sulla parità, sui diritti e su politiche concrete. Noi Sindaci abbiamo una grande responsabilità, verso la società tutta, ma in particolare verso le donne, verso le giovani donne, verso quanti subiscono violenze". Il presidente Toniaccini propone anche di "estendere la buona pratica di installare una panchina rossa, altro simbolo contro la violenza sulle donne, in tutte le città dell'Umbria, come alcuni Comuni hanno già fatto. E di istituire, per il prossimo anno, una azione condivisa fra

tutti i Sindaci dell'Umbria, anche con il coinvolgimento del Centro per le Pari Opportunità della Regione Umbria, con le Forze dell'ordine che svolgono un ruolo di primo piano nel contrasto alla violenza sulle donne e con tutti quei soggetti, associazioni e sindacati, che, a vario titolo, si occupano della questione”.

BUONI SPESA BIS/ AI COMUNI UMBRI DESTINATE LE STESSE RISORSE DI MARZO: OLTRE 5 MILIONI DI EURO

Tornano i buoni spesa, “le misure urgenti di solidarietà alimentare”, volte a sostenere singoli e nuclei familiari in condizioni di necessità, a causa dell'emergenza epidemiologica in atto: il Governo ha previsto, nel decreto “Ristori ter”, ulteriori 400 milioni di euro da ripartire fra i Comuni, secondo gli stessi criteri dello scorso marzo. All'Umbria andranno, dunque, 5.492.039,30 euro.

In Gazzetta è riportato, infatti, che il fondo complessivo di 400 milioni di euro nel 2020, è “da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sulla base degli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020”.

Lo scorso marzo, sulla base di una indagine di Anci Umbria, la maggior parte degli avvisi era stata chiusa per scadenza del

termine o per esaurimento delle risorse disponibili (il 12% dei Comuni aveva chiuso l'avviso per esaurimento delle risorse entro i primi 20 giorni di aprile). 81 Comuni avevano adottato la tipologia dei buoni spesa, 9 avevano affiancato ai buoni spesa i pacchi alimentari e 2 avevano distribuito pacchi alimentari.

Il 25% dei Comuni aveva riaperto i termini o pubblicato nuovi avvisi per assegnazione delle risorse residue di una seconda tranche.

Sempre durante la prima fase, erano stati stanziati ulteriori fondi da parte dei Comuni, grazie all'attivazione di misure di solidarietà alimentare da parte di privati, terzo settore, associazionismo.

Molti Comuni avevano aperto un conto corrente dedicato alle donazioni. Infine, altri avevano integrato con risorse dal proprio bilancio i fondi destinati alle misure di solidarietà alimentare

Quanto agli esercizi commerciali che avevano aderito, nella maggior parte dei casi, i Comuni avevano raccolto le adesioni attraverso una manifestazione di interesse.

[Buoni spesa: riparto fondi Umbria](#)

Buoni spesa: nuovo fondo per misure urgenti di solidarietà alimentare

Come richiesto dall'ANCI, nel Decreto "Ristori Ter", approvato dal Consiglio dei Ministri il 20 novembre scorso, è prevista l'istituzione presso il

Ministero dell'Interno di un nuovo **fondo per la solidarietà alimentare da 400 milioni**. Come previsto dall'art. 2 della bozza di Decreto, il fondo sarà poi **suddiviso tra i Comuni, con le stesse modalità della scorsa primavera, entro 7 giorni dall'entrata in vigore del Decreto stesso**, sulla base dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020, al fine di erogare buoni spesa e generi alimentari o prodotti di prima necessità a famiglie e persone in stato di indigenza.

In allegato troverete il Decreto Ristori Ter pubblicato in GU, l'Ordinanza di Protezione Civile n. 658 del 29 marzo scorso e due note di indirizzo ANCI sulla gestione di tali risorse predisposte nella scorsa primavera.

[DL 23 nov 2020 n. 154 ristori ter](#)

[Ordinanza Protezione Civile 658](#)

[Nota ANCI su Ordinanza Protezione Civile n. 658](#)

[Nota IFEL buoni spesa 3 aprile 2020](#)

Ordinanza n. 74 Regione Umbria del 20 novembre

“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. Valida fino al 29 novembre.

[Ordinanza n. 74 del 20 novembre](#)

[Allegato ordinanza n. 74 centri commerciali](#)

BUONI SPESA BIS: IL GOVERNO STANZIA ULTERIORI 400 MILIONI DI EURO PER LE FAMIGLIE/ NOTA DEL PRESIDENTE DI ANCI UMBRIA, TONIACCINI

“Apprendo con grande favore la notizia che il governo ha deciso di prevedere nuove risorse per le famiglie”: è quanto afferma il presidente di Anci Umbria facente funzioni, Michele Toniaccini, che aveva già segnalato, nelle settimane precedenti, la necessità di questa misura a sostegno delle famiglie in difficoltà.

“Con il via libera del Consiglio dei Ministri, è prevista l’istituzione di un fondo con una dotazione di ulteriori 400 milioni di euro, per l’adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare.

E’ sicuramente una grande vittoria di Anci, ma ancor prima una straordinaria vittoria per tutte le famiglie che ne hanno diritto. Come Anci Umbria avevamo sentito il bisogno di supportare le richieste del presidente Decaro, a fronte di una situazione regionale sempre più preoccupante, sotto questo profilo.

I Comuni hanno necessità di un sostegno immediato per garantire un concreto supporto alle famiglie più fragili e penalizzate da questa pandemia.

Questo è solo un pezzo, sicuramente uno dei più importanti, di un puzzle più grande, che è ancora da costruire, perchè

mancante di tanti tasselli da inserire, su cui Anci e Anci Umbria continueranno a battersi e a vigilare, come hanno sempre fatto e faranno, in modo particolare, in quest'ultimo periodo di emergenza sanitaria. Tutto ciò, con spirito costruttivo, di unità, senso di responsabilità e con quella leale collaborazione cui il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella ha fatto riferimento anche durante la XXXVII Assemblea di Anci".

PROGETTO #GEMMA, IL SAPERE AL TEMPO DEL COVID/ LE BUONE PRATICHE CONTRO IL COVID: SE NE PARLERÀ OGGI, NELL'INCONTRO CON IL COMUNE DI MONTONE E CON ANCI UMBRIA PROCIV

Ci sarà anche Roberto Raspa, di Anci Umbria ProCiv fra i relatori del webinar #Gemma, il progetto che favorisce lo sviluppo di abilità digitali. Finanziato dalla Regione Umbria con le risorse del POR-FSE 2014-2020 nell'ambito del programma #OpenUmbria, vede un partenariato di enti pubblici e privati quali il Comune di Montone (soggetto capofila), Anci Umbria, Comune di Spello, Comune di Giano dell'Umbria, Fondazione Golinelli, Ic Torgiano-Bettona, Liceo Properzio Assisi e Giove In Formatica Srl.

Il webinar di oggi pomeriggio, in diretta facebook alle 18.30,

servirà non solo a promuovere una nuova cultura digitale, ma soprattutto a diffondere buone pratiche per contrastare il Covid-19. Saranno ribadite le regole, poche, ma essenziali, da adottare nella quotidianità.

All'iniziativa parteciperanno il sindaco Mirco Rinaldi, Daniela Cecchini, infermiera dell'ospedale di Città di Castello, Roberto Raspa di Anci Umbria ProCiv e di Gabriele Fossi, dottore Usca del distretto di Umbertide.

“Come Anci e Anci Umbria ProCiv – afferma Roberto Raspa – siamo a disposizione dei Comuni per sostenerli in questa difficile emergenza sanitaria e a fianco della Regione Umbria, con personale presso il Cor di Foligno. Le buone pratiche sono fondamentali per contrastare il diffondersi del Covid, sono l'unica arma a disposizione in fatto di prevenzione”.

RISPOSTE DELLE PREFETTURE DI PERUGIA E TERNI SU QUESITI ZONA ARANCIONE

Rispetto al contenimento epidemiologico riguardante la Zona Arancione, in cui si trova attualmente l'Umbria, e ad alcuni dubbi sui corretti comportamenti da tenere, pubblichiamo il quesito per punti posto il 13 novembre scorso da Anci Umbria su sollecitazione dei Comuni alle Prefetture di Perugia e Terni.e la relativa risposta.

[Quesiti posti da Anci Umbria](#)

[Risposte delle Prefetture](#)

“AL PASSO DEI SINDACI”: AL VIA LA XXXVIII ASSEMBLEA ANCI/ GRANDE PARTECIPAZIONE ANCHE DI ANCI UMBRIA

TONIACCINI: “LE RISORSE PER I COMUNI PREVISTE SULLA LEGGE DI BILANCIO SONO INSUFFICIENTI E SERVONO MISURE PER SOSTENERE LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA’ ”

Anci Umbria sta partecipando attivamente alla XXXVII Assemblea annuale di Anci. “È un appuntamento – afferma il presidente di Anci Umbria facente funzione, Michele Toniaccini – di grande confronto tra i diversi livelli Istituzionali, ricco di spunti di riflessione, di appuntamenti formativi. Ho ascoltato con grande attenzione le parole, espresse ieri durante la giornata inaugurale, del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il suo invito all’unità, al consolidamento delle reti di reciproca solidarietà, alla necessità di porre le basi per una nuova partenza del nostro Paese. Tutto condivisibile. Come anche il fronte dei sindaci che ha ribadito come si debba “far ricorso al nostro senso di responsabilità, per creare convergenze e collaborazione tra le forze di cui disponiamo perché operino nella stessa direzione”. Tutto ciò, senza mai far mancare osservazioni giuste, critiche, costruttive, purché non si dia avvio a polemiche inutili e di parte che in questo momento non servono ad alcuno.

Il presidente Mattarella ha anche aggiunto che “i Comuni sono sentinella della coesione”: è vero, stiamo cercando, non senza difficoltà, di tenere unite le nostre comunità, il nostro territorio regionale, facendo, come ha detto il presidente di

Anci, Antonio Decaro “quello che abbiamo fatto e che cerchiamo di fare ancora, è, semplicemente e umilmente, ciò che i cittadini ci chiedono: fare il sindaco”.

Tuttavia, come lo stesso presidente Decaro ha evidenziato, a preoccupare sono le prime indiscrezioni sulla legge di bilancio. Ammonterebbero a 500 milioni le risorse assegnate ai Comuni per il ristoro per la ridotta capacità fiscale, 200 milioni per il mancato taglio, 215 milioni per la spesa sociale e 100 milioni per il potenziamento degli asili nido. In questo contesto, sono risorse assolutamente insufficienti. Proprio in virtù di quella coesione sociale cui faceva riferimento il presidente Mattarella, occorre garantire ai Comuni risorse certe ed eque perché i territori possano ripartire, senza lasciare indietro nessuno. Serve anche, nell'immediato, che il governo riattivi i buoni spesa per le famiglie in difficoltà che sono in numero crescente.

WEBINAR ON-LINE “Nuove regole assunzionali per i piccoli Comuni” – 26 novembre

ANCI UMBRIA E IFEL IN COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA VILLA UMBRA ORGANIZZANO:

IL WEBINAR ONLINE “Nuove regole assunzionali per i piccoli Comuni”

26 NOVEMBRE 2020 ORE 10.00 – 12.00

PIATTAFORMA GO TO WEBINAR

L'iscrizione al corso è gratuita e dovrà essere effettuata on-

line tramite il sito della Scuola www.villaumbra.gov.it.
entrando in **Area Utenti** e cliccando su **Iscriviti OnLine**. Si
precisa che per l'iscrizione ai corsi, i dipendenti di Enti
Pubblici dovranno comunque rispettare le procedure interne al
proprio Ente. A seguito dell'iscrizione il sistema invierà
alla e-mail dell'iscritto un *link* per l'accesso alla
piattaforma "Go to Webinar". **È possibile effettuare iscrizione
fino alle ore 10.00 del giorno 25 NOVEMBRE 2020.**

[Programma 26 novembre](#)

Servizio ANCI Risponde: Proroga gratuità al 31 dicembre 2020

**Anci Risponde con i Comuni per il rilancio dopo l'emergenza
Covid**

Da trent'anni a fianco dei Comuni, con pareri e consulenze mirate, il Servizio Anci Risponde affronta ora una nuova sfida: supportare gli Enti locali nella delicata fase di uscita dalla pandemia e di rilancio dell'azione di governo delle città e dei territori. Occorrono nuove professionalità e sinergie per gestire i bisogni e le esigenze che promanano dal tessuto delle comunità locali così provato dall'emergenza sanitaria, così come è necessario destreggiarsi nell'interpretazione delle disposizioni contenute negli strumenti normativi adottati, a livello nazionale e locale, per fronteggiare l'emergenza e porre le basi per la ripresa.

Per supportare gli enti locali in questa fase, il Servizio Anci Risponde ha attivato un canale specifico dedicato al tema

Covid-19 riservando anche ai Comuni non ancora abbonati, la possibilità di accedere gratuitamente fino al 31 dicembre 2020 a tutti i contenuti presenti in banca dati (oltre 180 mila casi risolti organizzati in una banca dati consultabile con l'ausilio di strumenti di ricerca avanzata) e di porre, sempre gratuitamente, quesiti inerenti il nuovo canale. Anche gli enti già abbonati potranno proporre quesiti in materia in aggiunta a quelli già previsti dal proprio abbonamento.

Al termine del periodo di prova gratuita, ai Comuni associati all'Anci, che sottoscriveranno l'abbonamento al Servizio, saranno riservate condizioni di particolare favore.

Per inviare i quesiti è sufficiente seguire le indicazioni contenute nella [pagina dedicata all'iniziativa](#) oppure inviare gli stessi a mezzo posta elettronica a info@ancidigitale.it

Avviso FAMI – Azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione

Il 15 ottobre scorso la Commissione Europea ha pubblicato [un invito a presentare proposte \(Call for Proposals\)](#) nell'ambito del FAMI – Fondo asilo migrazione e integrazione, a cui possono partecipare le autorità locali.

L'invito è suddiviso in **6 linee d'azione**, corrispondenti ad altrettante priorità tematiche. Si tratta di progetti da realizzare in partenariato transnazionale, che devono avere una dimensione e un valore aggiunto europei.

La data di scadenza dell'invito a presentare proposte (valida

per tutte le linee d'azione) è il 16 febbraio 2021.

Una sessione informativa sulla call sarà trasmessa in *live streaming* il 26 novembre 2020 dalle ore 9:00 alle 13:00.

Ritenendo il bando di interesse dei Comuni, gli uffici ANCI e Cittalia hanno redatto una relativa sintesi descrittiva, qui sotto in allegato.

[Istruttoria_Call_FAMI_transnazionali](#)

ORDINANZA REGIONALE N.71 valida dal 15 al 22 novembre 2020

Ordinanza della Presidente della Regione Umbria n. 71 del 13 novembre, valida dal 15 al 22 novembre 2020 avente ad oggetto:

“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID”.

[Consulta l'ordinanza](#)